



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

# **REGOLAMENTO GENERALE INTERNO DI SELEZIONE DELLE COMMISSIONI DI VALUTAZIONE**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

## **INDICE**

### **Premessa**

## **PARTE GENERALE**

### **Articolo 1**

Obiettivo del regolamento

### **Articolo 2**

Definizione di Commissione di valutazione

### **Articolo 3**

Tipologie di Commissioni

### **Articolo 4**

Criteri generali

### **Articolo 5**

Requisiti generali

### **Articolo 6**

Requisiti specifici

## **PARTE I – Selezione tramite *short list* permanente**

### **Articolo 7**

*Short list* permanente dei componenti interni delle Commissioni di valutazione ASPAL

### **Articolo 7 bis**

Gestione della *short list* permanente interna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

### **Articolo 7 ter**

Processo di selezione dei membri della Commissione di valutazione

## **PARTE II – Selezione tramite avviso pubblico**

### **Articolo 8**

Nomina di componenti esterni alla *short list* attraverso Manifestazione di interesse

### **Articolo 8 bis**

Gestione dell'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse

### **Articolo 8 ter**

Processo di selezione dei membri della Commissione di valutazione esterna

### **Articolo 8 quater**

Pubblicità dell'Avviso di manifestazione di interesse

### **Articolo 9**

Processo di selezione misto da *short list* interna e Avviso per la manifestazione d'interesse

## **DISPOSIZIONI FINALI**

### **Articolo 10**

Numero dei componenti della Commissione

### **Articolo 11**

Rimborsi spese ed indennità

### **Articolo 12**

Modalità di lavoro della Commissione

### **Articolo 13**

Nomina della Commissione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

#### **Articolo 14**

Pubblicazione degli elenchi interni e delle Manifestazioni di interesse

#### **Articolo 15**

Disciplina del Conflitto anche potenziale di interesse

#### **Articolo 16**

Ulteriori dichiarazioni richieste per i Commissari di valutazione nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici

#### **Articolo 17**

Ambito di applicazione del presente Regolamento

#### **Articolo 18**

Disposizioni transitorie

### **Allegati**

#### **Modulistica**

- **Allegato A - Modulo di adesione della *short list* permanente**
- **Allegato B - Format Curriculum professionale**
- **Allegato C – Dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di astensione generico**
- **Allegato D – Bozza Dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di astensione Commissioni di valutazione nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici (da integrare o modificare a cura del servizio competente)**



## **Premessa**

L'esigenza di regolamentare le procedure di selezione dei Commissari di valutazione è scaturita dal PTPC 2016 – 2017 quale misura di prevenzione della corruzione e nel 2017 è stata prevista come obiettivo del Piano delle attività dell'ASPAL.

Anche a livello nazionale l'ANAC nel 2016 ha ritenuto fondamentale individuare dei criteri per la scelta dei Commissari di valutazione nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, sottolineando in linea generale la necessità di regolamentare o quanto meno garantire la selezione dei Commissari di gara nel rispetto dei principi di trasparenza. Infatti le Linee guida n. 5, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Criteri di scelta dei Commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle Commissioni giudicatrici", adottate con la Delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, dettano specifiche regole per le nomine delle Commissioni di valutazione nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici ai sensi del Decreto legislativo 50 del 2016.

Il presente regolamento vuol essere uno strumento teso a garantire che la scelta dei Commissari sia improntata a criteri di massima trasparenza e competenza e si applica indistintamente, in via generale, a tutte le Commissioni di valutazione, per tutti gli aspetti in cui non sia applicabile una specifica disciplina dettata dalla normativa di settore o da regolamenti speciali interni all'ASPAL.

Pertanto tale regolamento non vuole in nessun modo sostituire o interferire con la normativa esistente, ma eventualmente integrarla in modo da delineare in maniera chiara e oggettiva le procedure per la selezione dei Commissari di valutazione introducendo dei criteri per la scelta degli stessi.

Per la redazione di tale regolamento è stata imprescindibile l'analisi delle modalità di scelta dei Commissari di valutazione adottate finora in ASPAL; a tal fine è stato effettuato un lavoro di assessment che ha coinvolto la Direzione generale e tutti i Servizi dell'ASPAL, con l'intento di tener conto delle specificità dell'ASPAL e delle tipicità dei procedimenti posti in essere nell'agenzia nonché contemporaneamente di poter eliminare eventuali criticità in termini di prevenzione della corruzione secondo una logica condivisa.

Dall'analisi delle differenti tipologie di determinazioni di nomina delle Commissioni di valutazione è emersa la necessità di definire compiutamente l'iter procedurale che conduce alla scelta dei Commissari, in modo da agevolare la scelta da parte del dirigente competente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

e, contestualmente, da facilitare la motivazione dei provvedimenti di nomina, garantendo maggiore tracciabilità e trasparenza di tale operazione.

Per quanto riguarda specificamente le Commissioni di valutazione nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, nelle more dell'attivazione dell'Albo nazionale dei Commissari di gara presso l'ANAC di cui all'art. 78 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la legge prevede che Commissioni continuino ad essere nominate dall'organo della Stazione Appaltante competente secondo le regole di competenza e trasparenza individuate da ciascuna stazione appaltante ai sensi dell'art. 216 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e pertanto si rinvia alla normativa in materia ed al regolamento interno concernente le Commissioni nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, che deve ritenersi prevalente laddove incompatibile con il presente regolamento.

I medesimi principi di competenza e di trasparenza devono comunque improntare l'attività di nomina da parte dell'ASPAL di tutte le Commissioni di valutazione anche laddove non esista una specifica indicazione normativa o da parte dell'ANAC o la casistica non rientri nei casi previsti dal regolamento ASPAL sulla nomina dei Commissari nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici.

Si reputa importante evidenziare come logico corollario del principio di trasparenza quello di rotazione delle nomine nonché quello di utilizzo di una metodologia di scelta che sia il più oggettiva possibile e che preveda una limitata discrezionalità nella scelta dei Commissari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

## **PARTE GENERALE**

### **Articolo 1**

#### **Obiettivo del regolamento**

Con il presente regolamento si intende perseguire la finalità di tracciare in maniera univoca e trasparente il procedimento di scelta e di nomina delle Commissioni di valutazione all'interno dell'ASPAL, stabilendo dei criteri che garantiscano all'amministrazione la scelta di nominativi idonei per lo scopo valorizzando la specifica competenza rispetto all'oggetto della valutazione stessa.

### **Articolo 2**

#### **Definizione di Commissione di valutazione**

Per Commissione di valutazione si intende l'accezione più ampia del termine, nella stessa rientrano quindi non solo le Commissioni di gara per l'acquisizione di beni/servizi/forniture/lavori e quelle di selezione di personale, ma anche qualsiasi insieme di persone a cui è affidato dall'ASPAL l'incarico di procedere all'analisi e/o alla valutazione di specifici atti, fatti, elaborati, progetti o di altri elementi di cui si debba tenere conto ai fini di un giudizio concernente la concessione di un beneficio o l'inserimento in una graduatoria o un elenco.

### **Articolo 3**

#### **Tipologie di Commissioni**

Le Commissioni di valutazione concernenti le attività dell'ASPAL possono essere suddivise in quattro categorie omogenee caratterizzate dalla crescente discrezionalità di giudizio:

1. **VALUTAZIONE SEMPLICE** – Mero accertamento del possesso da parte di persone fisiche o enti pubblici e privati di requisiti soggettivi o oggettivi:
  - a. per l'accesso a benefici previsti dalla normativa (esempio: procedure di stabilizzazione a domanda)
  - b. per la formazione di elenchi statici che non comportano attribuzione di punteggi (esempio: lista mediatori interculturali, short-list legali di libero foro)



- c. per la formazione di graduatorie in cui l'attribuzione di punteggi non comporta alcun potere discrezionale del Commissario ma è frutto di un calcolo oggettivo secondo parametri prestabiliti (esempio: graduatorie cantieri).
2. **VALUTAZIONE DI ELABORATI** – Valutazione di elaborati finalizzata alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (esempio: valutazione progetti da finanziare).
3. **VALUTAZIONE COMPLESSA** – Valutazione dei titoli, delle esperienze, delle conoscenze e/o di qualsiasi altro elemento utile alla selezione di persone fisiche o enti pubblici e privati, connotata da un margine di discrezionalità nell'attribuzione di punteggi per la formazione delle graduatorie (esempio: concorsi finalizzati all'assunzione di personale, selezioni rivolte alla stipula di collaborazioni).
4. **VALUTAZIONE IN MATERIA DI APPALTI** – Valutazione degli atti presentati dai concorrenti nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici secondo i criteri di selezione dei concorrenti e delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico previsti dalla normativa generale e dalla lex specialis.

## Articolo 4

### Criteri generali

A tutti i procedimenti amministrativi che necessitano della nomina di una Commissione di valutazione si applicano i seguenti **criteri generali** di nomina e **requisiti generali** che devono essere posseduti dai Commissari e Presidente; nello stesso atto in cui viene previsto che ci si avvarrà di una Commissione di valutazione, il Responsabile del Procedimento fornisce indicazioni sui **requisiti specifici** richiesti in base alle peculiarità della procedura.

La scelta dei Commissari di valutazione deve porre le sue basi su **criteri oggettivi** ancorati alla categoria/qualifica di appartenenza nell'amministrazione, agli anni di anzianità o alla specifica esperienza lavorativa nella materia su cui verte la valutazione. I **parametri** di scelta saranno maggiormente restrittivi in proporzione al grado di discrezionalità della valutazione (maggiore nelle gare d'appalto e nelle valutazioni complesse, media nella valutazione di elaborati e minima nelle valutazioni semplici).

In applicazione del **criterio di rotazione** la nomina dello stesso Commissario per due volte consecutive a gare/valutazioni analoghe ovvero la nomina di un medesimo soggetto come





Presidente se non dopo che sia **trascorso un periodo minimo di 3 mesi dalla** conclusione dei lavori della Commissione precedentemente deve essere espressamente motivata dall'impossibilità di ricorrere a diversa figura presente in ASPAL laddove (**clausola di salvaguardia**) sia oggettivamente impossibile applicare il criterio di rotazione per speciali competenze del soggetto o per oggettive e comprovate difficoltà organizzative che ostacolerebbero il buon andamento delle attività della Commissione. Salvo i casi previsti dalla suddetta clausola di salvaguardia è tassativamente vietato derogare al principio di rotazione.

Nel caso di Commissioni costituite da solo personale interno all'ASPAL deve essere quanto più possibile favorita la partecipazione di soggetti che afferiscano a Servizi differenti, in modo da evitare che vi sia una concentrazione del potere di scelta all'interno di un unico Servizio, soprattutto se coincide con il Servizio Responsabile del procedimento a cui afferisce la valutazione, nonché carichi di lavoro eccessivo gravanti sulla medesima unità organizzativa.

## Articolo 5

### Requisiti generali

Per poter essere accreditati come Commissari è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- godimento dei diritti civili e politici
- non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p.) e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero, nonché le eventuali misure di sicurezza o prevenzione subite per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Articolo 35 bis decreto legislativo numero 165 del 2001: “(1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di Commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché' alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle Commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché' per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere. 2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di Commissioni e la nomina dei relativi segretari).”



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

- di non avere procedimenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313.
- essere dipendenti dell'amministrazione inquadrati in categoria C, D o dirigenziale o, se dipendenti della lista speciale ad esaurimento di cui alla Legge n.3/2008, inquadrati ai livelli funzionali "5" e superiori

Inoltre è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti professionali generali per ciascuna tipologia di Commissione di valutazione:

- VALUTAZIONE SEMPLICE: sei mesi di esperienza lavorativa nella materia della valutazione;
- VALUTAZIONE DI ELABORATI: minimo un anno di esperienza lavorativa nella materia della valutazione;
- VALUTAZIONE COMPLESSA: minimo due anni di esperienza lavorativa nella materia oggetto della valutazione o in materie similari (ad esempio amministrative);
- VALUTAZIONE IN MATERIA DI APPALTI: laddove la normativa in materia o il regolamento interno concernente le Commissioni nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici non prevedano diversamente, minimo due anni di specifica esperienza lavorativa nell'oggetto dell'appalto

Il Presidente della Commissione deve essere un dirigente oppure un funzionario di Categoria D o equivalente.

## **Articolo 6**

### **Requisiti specifici**

Eventuali ulteriori requisiti specifici devono essere specificati nello stesso atto in cui viene previsto che ci si avvarrà di una Commissione di valutazione.

È compito del Responsabile del Procedimento a cui la Commissione afferisce la verifica dei requisiti specifici necessari per la buona riuscita della valutazione.



## PARTE I – Selezione tramite *short list* permanente

### Articolo 7

#### ***Short list* permanente dei componenti interni delle Commissioni di valutazione ASPAL**

È istituita presso l'ASPAL una *short list* permanente a cui attingere per la nomina dei componenti interni delle Commissioni di valutazione.

Tutti i dipendenti ASPAL, o altri pubblici dipendenti che prestino effettivo servizio in ASPAL in posizione di assegnazione temporanea, comando, dipendenti della lista speciale ad esaurimento di cui alla Legge n.3/2008 o forme analoghe, possono essere inseriti nella *short list* permanente dei componenti interni delle Commissioni di valutazione ASPAL.

Per la elaborazione ed il successivo aggiornamento della short list l'Ufficio responsabile PCT in collaborazione con il Servizio risorse umane e formazione predisporrà un Avviso interno, indirizzato a tutti i dipendenti ASPAL o altri pubblici dipendenti che prestino effettivo servizio in ASPAL, per la raccolta delle adesioni con un termine per la presentazione non inferiore a 15 giorni.

L'adesione deve essere presentata mediante l'Allegato "A" – Modulo di adesione alla *short list* - a cui dovrà essere allegato il curriculum professionale secondo il format di cui all'Allegato B del presente regolamento, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale nei casi previsti dalla legge.

Ciascun Servizio ASPAL contribuisce alla *short list* con un numero di iscritti pari ad un minimo del 10% e un massimo del 20% calcolato sulle unità di personale ad esso assegnato, di cui almeno il 5% di soggetti delle sedi territoriali.

Nell'ipotesi in cui, per il singolo Servizio ASPAL, le candidature siano in numero inferiore al minimo (10% delle unità di personale e 5% appartenenti alle sedi territoriali) il Direttore del Servizio interessato procederà ad integrare la lista; viceversa qualora le candidature siano in numero superiore al massimo (20% delle unità di personale) il Direttore del Servizio interessato procederà ad eliminare alcuni nominativi dalla lista, sentiti i diretti interessati.

La *short list* è suddivisa nelle seguenti aree e ciascun dipendente dovrà indicare una o più aree di specializzazione e la relativa anzianità professionale rispetto alla specializzazione prescelta.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

- Area tecnica – con le sottoclassi
  - ✓ informatica
  - ✓ logistica
  - ✓ realizzazione di lavori e manutenzioni
  
- Area contabile
  
- Area amministrativa
  
- Area personale
  
- Area progetti con le seguenti sottoclassi
  - Progetti a rilevanza europea
  - Progetti POR
  - ...

È possibile scegliere più aree purché la scelta corrisponda a professionalità acquisite e dimostrabili.

### **Articolo 7 bis**

#### **Gestione della *short list* permanente interna**

L'Ufficio responsabile PCT in collaborazione con Il Servizio risorse umane e formazione ha in carico la gestione della lista e procederà ad un aggiornamento con cadenza annuale ed ogni qualvolta il criterio della rotazione o qualsiasi altra ragione di opportunità ne imponga un aggiornamento.

Al fine di rendere dinamica ed effettivamente corrispondente allo scopo la *short list* interna, gli interni che presentano la propria manifestazione di interesse a svolgere la funzione di Commissari a seguito di uno specifico avviso ai sensi dell'articolo 7 del presente regolamento vengono automaticamente inseriti in via permanente nella *short list* interna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Il personale che per qualsiasi motivo cessa la propria collaborazione con l'ASPAL viene automaticamente espunto dalla *short list*.

## **Articolo 7 ter**

### **Processo di selezione dei membri della Commissione di valutazione**

Il responsabile del procedimento<sup>2</sup> sceglie dalla *short list*, sulla base dei criteri individuati dal regolamento e nell'atto con cui è indetta la procedura, una rosa di nominativi doppia rispetto al numero di Commissari da nominare. Tale rosa di nominativi dovrà essere trasmessa dal responsabile del procedimento all'ufficio del RPCT, attraverso l'utilizzo della mail istituzionale dell'ufficio PCT, che procederà, alla presenza di almeno tre testimoni, all'estrazione casuale tra i nominativi prescelti per l'individuazione di quelli che verranno nominati. Sono fatte salve le differenti disposizioni previste dalla normativa in materia o dal regolamento interno concernente le Commissioni nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici.

La selezione e conseguente estrazione sarà distinta per il ruolo di presidente e per quello di Commissario se sono richiesti requisiti differenti, altrimenti sarà possibile procedere ad un'unica estrazione.

Nell'ipotesi in cui nella *short list* esistente non ci siano nominativi in grado di soddisfare i criteri di scelta individuati in numero almeno doppio rispetto a quello dei Commissari da nominare, il responsabile del procedimento ha facoltà di richiedere l'estrazione su una lista minore di nominativi oppure, in alternativa, ricorrere alla procedura di cui all'art. 8.

---

<sup>2</sup> Per responsabile del procedimento si intende il soggetto che ha la responsabilità del procedimento amministrativo che necessita della nomina di una Commissione di valutazione, salvo quanto specificamente previsto dalla normativa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

## PARTE II – Selezione tramite avviso pubblico

### Articolo 8

#### Nomina di componenti esterni alla *short list* attraverso Manifestazione di interesse

È facoltà del responsabile del procedimento procedere alla nomina di Commissari di valutazione il cui nominativo non sia contenuto nella *short list* nei seguenti casi:

- qualora il Responsabile del Procedimento, a cui la Commissione afferisce, ritenga opportuno per motivate ragioni far ricorso a componenti esterni;
- allorché nella *short list* esistente non ci siano nominativi in grado di soddisfare i criteri di scelta individuati in numero almeno doppio rispetto a quello dei Commissari da nominare;
- se sia espressamente previsto e consentito dalla normativa o dalla regolamentazione applicabile allo specifico procedimento.

Nelle sole ipotesi sopra indicate l'individuazione dei Commissari è effettuata attraverso un avviso pubblico per acquisizione di **manifestazioni d'interesse**, che può essere rivolto - a discrezione del responsabile del procedimento - sia all'interno dell'ASPAL che esteso al Sistema Regione o in generale a tutte le pubbliche amministrazioni della Sardegna, e nel quale vengano specificati i requisiti professionali necessari per la nomina dei Commissari.

### Articolo 8 bis

#### Gestione dell'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse

L'avviso per le manifestazioni di interesse è gestito direttamente dal Responsabile del procedimento al quale afferisce la Commissione che è tenuto a inviare preventivamente l'avviso al RPCT per la validazione.

Alle manifestazioni di interesse dovrà necessariamente essere allegato il curriculum professionale secondo il format di cui all'Allegato B al presente regolamento, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale nei casi previsti dalla legge.

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature il responsabile del procedimento invia all'ufficio del RPCT l'elenco dei nominativi, completo dei curriculum vitae,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

relativi alle manifestazioni di interesse pervenute da dipendenti ASPAL o da altri pubblici dipendenti che prestino effettivo servizio in ASPAL in posizione di assegnazione temporanea, comando, dipendenti della lista speciale ad esaurimento di cui alla Legge n.3/2008 o forme analoghe affinché detti nominativi possano essere inseriti nella *short list* di cui all'art. 7.

### **Articolo 8 ter**

#### **Processo di selezione dei membri della Commissione di valutazione esterna**

Il Responsabile del procedimento una volta raccolte le candidature individua, sulla base dei criteri individuati dal presente regolamento e nell'atto con cui è indetta la procedura, una rosa di nominativi doppia rispetto al numero di Commissari da nominare. Tale rosa di nominativi dovrà essere trasmessa dal responsabile del procedimento all'ufficio del RPCT attraverso l'utilizzo della mail istituzionale dell'Ufficio PCT, che procederà, alla presenza di almeno tre testimoni, all'estrazione casuale tra i nominativi prescelti per l'individuazione di quelli che verranno nominati.

La selezione e conseguente estrazione sarà distinta per il ruolo di presidente e per quello di Commissario se sono richiesti requisiti differenti, altrimenti sarà possibile procedere ad un'unica estrazione.

Nell'ipotesi in cui a seguito dell'avviso pubblico non ci siano nominativi in grado di soddisfare i criteri di scelta individuati in numero almeno doppio rispetto a quello dei Commissari da nominare, il responsabile del procedimento ha facoltà di richiedere l'estrazione su una lista minore di nominativi.

Qualora a seguito dell'avviso pubblico il numero di nominativi in grado di soddisfare i criteri di scelta individuati sia in numero inferiore rispetto a quello dei Commissari, il responsabile del procedimento procede alla nomina di soggetti in possesso dei requisiti di cui agli art. 4, 5 e 6 attingendo alla *short list* permanente o anche identificando soggetti dotati di specifica competenza al di fuori delle procedure sopra descritte.

### **Articolo 8 quater**

#### **Pubblicità dell'Avviso di manifestazione di interesse**

L'avviso per la manifestazione di interesse dovrà essere pubblicato per almeno 15 giorni nel sito ASPAL - nella sezione Concorsi e selezioni.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

## **Articolo 9**

### **Processo di selezione misto da *short list* interna e Avviso per la manifestazione d'interesse**

È facoltà del Responsabile del Procedimento scegliere una rosa “mista” di nomi attingendo sia alla *short list* interna che alle candidature pervenute a seguito dell'avviso per manifestazione di interesse.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

### **Articolo 10**

#### **Numero dei componenti della Commissione**

Il numero dei componenti delle Commissioni, deve tendenzialmente essere dispari per rispettare il **criterio della collegialità** e potrà essere pari ad un numero minimo di 2 esclusivamente per le valutazioni semplici, mentre dovrà essere pari a 3 o 5 o un numero maggiore di membri in rapporto sia al grado di discrezionalità richiesto che alla varietà delle competenze specifiche richieste in sede di valutazione.

### **Articolo 11**

#### **Rimborsi spese ed indennità**

È riconosciuto ai Commissari esterni o ai componenti interni assegnati alle sedi territoriali ASPAL un rimborso spese commisurato a quanto previsto dalla normativa inerente al rimborso delle missioni fuori sede dei dipendenti ASPAL.

È facoltà del responsabile del procedimento, previa verifica della compatibilità con la normativa vigente nelle materie di propria pertinenza e sotto la propria responsabilità, riconoscere un'indennità di partecipazione alle sedute di Commissione.

### **Articolo 12**

#### **Modalità di lavoro della Commissione**

La Commissione può lavorare a distanza con l'utilizzo di procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. In questo caso devono essere predeterminate





le modalità e tempi di consegna dei documenti da parte del Responsabile del Procedimento, in quanto la consegna ufficiale dei documenti dal responsabile del procedimento ai Commissari, che normalmente avviene in prima seduta, per le procedure a distanza tempi e modalità di consegna devono essere adeguatamente regolati da apposite indicazioni del responsabile del procedimento.

### **Articolo 13**

#### **Nomina della Commissione**

La nomina della Commissione deve essere adottata con provvedimento formale del dirigente competente, all'interno del quale deve essere riportata adeguata motivazione del procedimento di individuazione dei membri della Commissione e dei criteri utilizzati per la nomina. Non costituisce adeguata motivazione il mero richiamo alle norme del presente regolamento.

### **Articolo 14**

#### **Pubblicazione degli elenchi interni e delle Manifestazioni di interesse**

Gli elenchi permanenti dei Commissari interni (*short list*) e l'elenco delle manifestazioni di interesse degli esterni pervenute per ciascun avviso pubblico devono essere pubblicati nel sito dell'ASPAL nella sezione Concorsi e selezioni.

### **Articolo 15**

#### **Disciplina del Conflitto anche potenziale di interesse**

I Commissari non devono trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. In particolare, non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

I Commissari si impegnano, in ogni modo, ad astenersi in tutti i casi in cui emerga un qualsivoglia interesse personale o professionale diretto e indiretto, nei confronti di uno o più dei soggetti oggetto della valutazione e si impegnano ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia.

Al momento dell'accettazione dell'incarico, i Commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6, sulla base di quanto indicato nell'Allegato C.

## **Articolo 16**

### **Curriculum professionale dei Commissari e del Presidente**

I Commissari e il Presidente delle Commissioni di valutazione e di valutazione nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici dovranno utilizzare il format di Curriculum professionale di cui all'allegato B al presente Regolamento, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale nei casi previsti dalla legge.

## **Articolo 17**

### **Ambito di applicazione del presente Regolamento Interno**

Il regolamento si applica a tutte le Commissioni di valutazione dell'ASPAL ricomprese nelle categorie 1 – 2 e 3 di cui all'articolo 3 del presente Regolamento.

Per le Commissioni di valutazione nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, categoria 4 dell'articolo 3, il presente Regolamento si applica in via residuale per quanto non specificamente disciplinato dal D.lgs. 50 del 2016, nelle Linee Guida dell'Anac, dalla disciplina specifica prevista dalla normativa di legge che deve sempre considerarsi prevalente laddove incompatibile, nonché dal Regolamento interno ASPAL.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

## **Articolo 18**

### **Disposizioni transitorie e finali**

Il presente regolamento avrà efficacia dalla data di approvazione della Determinazione del Direttore Generale.

Fino alla conclusione delle procedure di attivazione della *short list* permanente interna, le Commissioni di valutazione potranno essere nominate secondo le procedure già utilizzate nella prassi, purché vengano comunque rispettate le prescrizioni indicate nell'articolo 4 , all'articolo 5 e all'articolo 6 del presente Regolamento.

Il Servizio preposto all'attivazione delle procedure di cui al presente regolamento è l'Ufficio RPCT in collaborazione con il Servizio risorse umane e formazione, sulla base di quanto già specificato nel regolamento e nel rispetto della modulistica ad esso allegata.